

ottennero diverse vittorie, e al tempo della guerra dell'imperatore Massimiliano il bassà della Bosnia ebbe una gran rotta con perdita dei padiglioni e dell'artiglieria; ma finalmente i Turchi vinsero.

I Turchi eleggono capitani per l'esperienza e per le virtù dimostrate, e gl'imperiali, come è comune a tutti i Cristiani, per la nobiltà. I capitani imperiali sono discordi e di poco valore; quelli del Turco uniti e valorosi; i soldati turcheschi sono ubbidienti, disciplinati e sobri; gl'imperiali dati alla crapula, guidati dal proprio appetito, vanno e ritornano quando vogliono. Gl'imperiali sono divisi di religione e d'interessi; i Turchi sono liberi da queste dissensioni. Il capitano turchesco ha somma autorità, l'imperiale l'ha debole; quello delibera da sè, questo ha da aspettare dalla corte l'avviso. La milizia tedesca è grave e tarda, la turchesca spedita e presta; la tedesca è meglio armata, la turchesca più agile e più celere. L'Imperatore non ha forze che siano atte nè per combattere in campagna contro Turchi, nè per presidiare le piazze che si devono difendere, come si è veduto per la perdita delle fortezze, e per la fuga dei soldati che erano sull'isola di Comorn. I Turchi per la parte del Danubio possono entrare in Germania e fare il primo impeto contro Ratisbona, e di là stendersi nella Baviera, nel Palatinato, e dove volessero. Saria necessario almeno, per combattere con i Turchi, aver un corpo di 20,000 soldati pagati e fermi con il soldo e con l'ubbidienza, ai quali aggiungendo quelli della Germania e dell'altre provincie comandate, si potria fare grandi effetti, e questi di Germania sariano più costanti nell'impresa per l'emulazione che avriano co' forestieri.

Si considera se è meglio aver l'esercito formato l'inverno ed attender allora agli acquisti, ovvero averlo pronto l'estate per oppondersi all'impeto de' Turchi. Il Turco mentre sta in pace, quanto al regno d'Ungheria, sempre va avanzando e dilatando i suoi confini con le incursioni e con le prede, poi si ritira.

Il modo di far guerra al Turco in Ungheria è d'aver per il mese di marzo radunato un esercito di 10,000 cavalli